

Parentato piacevole di duoi fratelli con due sorelle, con il banchetto, nozze, feste, suoni, giochi, balli e trattenimenti fatti in esso sposalizio.

Fu trattato fu l'altr'ieri un parentato
Qual fu tra duoi fratelli e due sorelle,
E fu Tommaso sposo a una di quelle,
Dell'altra fu Tarquin, uomo garbato.

5 Fu Tiberio lor padre, a cui s'è grato
Fu tal legame e ne mandò alle stelle
Il segno e fu tenuto che più belle
Nozze mai fusser fatte in altro lato.

10 Fu Tebalda la madre delle spose,
E l'una delle spose fu Taddea,
L'altra fu Tecla, vaga e graziosa.

Fu Terenzio il padrin, il qual compose
Il tutto, e 'l fu Tibul che non volea,
Ma fu Torquato che placò ogni cosa.

15 E fu tanto pomposa
La festa, e fu talmente accomodata,
Che a veder vi fu tutta la brigata.

E in una sala ornata
Fu tirata la taola e vi fu tratto
20 Su la tovaglia, e apparecchiato a un tratto

Con ordin detto e fatto
Fu tovaglioi, fu tondi e fu taglieri
E vi fu tutto quel che fa mestieri,

25 Ancor vi fur bicchieri
Fur tazze, fur tazzette e fur tazzoni,
Da ber, da frutti e da confezioni,

Poi, per imbandigioni,
Vi fur tortor, fur tordi e vi fur torte,
Vi fur trippe e fur tortei d'assai sorte,

30 E come genti accorte
Oltre che vi fu quel c'ho detto,
Volser del pesce ancora al bel banchetto,

E però con effetto
Vi fur trute, fur trute e fur telline
35 E vi fu tarantelli e fu tonnine

E portati nel fine
Fur i tartufi, per star meglio in cervello,
Vi fu trebbian, vin corso e moscatello.

Poi un concerto bello
40 Fu fatto, ove fur trombe e pifferoni,
Vi fu timpani, fur tiorbe e fur tromboni,

E varie sorte suoni,
Tal che 'l piacer e lo spasso fu tanto
Ch'altro mai non fu tale in altro canto.

45 E poi portato intanto
Fu tavolier, fur trucchi e fur tarocchi,
E quivi si giocâr molti baiocchi

Con dadi, scacchi e rocchi,
E scacchi matti, a tal che soddisfatto
50 Fu tutto il parentado in detto e in fatto.

Poi fu fatto il contratto
Della dote, una parte fur testoni,
Parte fur taller, parte ducaton.

La più parte fur troni,
55 Il cui numer in tutto fu trecento,
E dicon che fu tutto in bon argento.

E così l'instromento
Vi fu tirato, e più sopra i danari
Vi fu terreni, fu tela e fur telari,

60 Fur tole ed altri vari
Mobili, ed il notar fu Timoteo
E l'un de' testimoni fu Taddeo,

L'altro fu Tolomeo,
L'altro fu Tullio, l'altro fu Timante,
65 L'ultimo fu Tiberio, uomo galante,

E poi in un istante
Essendo l'instromento stipulato,
Da lor fu tolto subito commiato

Così fu terminato
70 Lo spasso senza far alcun insulto,
Né vi fur trame, né vi fu tumulto

Poi quando il sol fu occulto
Agli occhi dei mortali e che ridotto
Alle sue case il popolo fu tutto,

75 E che di còrre il frutto
D'Amor fu tempo, se n'andaro a letto
I sposi e fu tra lor tanto diletto

 E fu tanto in effetto
Il piacer che le spose ne gustaro,
80 Che tutte liete il giorno si levaro

 Onde al padre fia caro
Vederle tutte allegre alla giornata
E la madre fu tutta consolata.

Villanella sopra la Musica in Metafora

Andand'un giorno a spasso fui chiamato
Da una citella che bella mi pare,
E domandommi s'io sapea cantare,

Ma subito s'accorse la citella
5 Ch'io era uno valente cantatore,
Ella faceva l'alto ed io 'l tenore,

Ed io poi feci il canto ed ella il basso,
Ma lo tenore li piaceva assai,
Facendo contrappunto sempre mai.

10 Va', figlia mia bella, ché tu sei mastra
E sai cantare il basso ed il soprano,
A rivedersi, bascioti la mano.

Sonetto

L'altr'ieri vidi mia moglie affaccendata
Con un raso in mano ben tagliente,
15 Radevasi la femmina valente

Stava vedendo io, con gran sollazzo,
Da una finestra d'una mia vicina,
Radevasi, la povera meschina.

Mi parve di veder ch'era sudata,
20 Per gran fatica ch'ella si faceva,
Ascosamente la figlia radea.

Se grato fu lo spasso con gran riso,
Lassolo a voi pensar, ché tutto ardente
Radevasi la fe', la po', la fi', la moglie mia valente

Barzelletta nova

La Zotta de Zambriga

La mi mostra la figura del suo bel viso,
Che par proprio un Narciso
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

5 La Zotta sta sul mulo,
E la mi mostra il cucco de so marito,
Che l'è un giovine ardito,
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

10 La Zotta sta sul pozzo,
La mi mostra il monte di Parnaso,
Che dentro c'è un bel vaso,
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

15 La Zotta sta aspettar
Che mi la vada a chiamar,
E no ghe posso andar,
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

20 La Zotta va a sollazzo,
La vorave un grosso caval da cavalcar,
Ch'a piè non puol andar
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

La Zotta sta di sotto,
Il molinar la fornisse di buratar,
E mi, minchion, la sto a guardar,
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

25 Sentì che bella botta:
La mi mostra la polenta da mangiar,
E non me la vuol dar,
Malviazo questa Zotta, che ognor morir mi fa.

Schema metrico: sonetto caudato

- 30 Del testo esistono diverse versioni. Quella manoscritta non autografa, di mano del copista A e probabile copia da un esemplare a stampa, visto che sotto il titolo porta la scritta “già stampato de 1611”, conservata alla BUB con segnatura ms.3878 t. IV/20 (=B). Alla fine del manoscritto si trovano tre linee di difficile lettura, forse le firme degli inquisitori per l'imprimatur. Se così fosse, è probabile che A sia stata la base per le edizioni “per l'erede del Cochi”. Delle stampe, la prima
- 35 edizione giunta a noi è del 1610 e corrisponde al primo testo della raccolta: [In un riquadro:] **FIORETTO | BELLISSIMO | Di diuerse Metafore | Dato in luce per me Zan Casta- | gna, per gusto degli amatori | di Virtù.** | [fregio] | **In Fiorenza, Bologna, Macerata, Oruieto, | Venetia, & Lodi; | Et Ristampata in Bologna, Per il Benacci. | Con licenza de' Superiori. 1610.** (=A) Presso “l'erede del Cochi” uscirono poi altre due edizioni del testo, con diverse varianti, di cui noi
- 40 utilizzeremo quella conservata alla BUB: **PARENTATO | PIACEVOLE, DI DVOI | Fratelli, con due Sorelle, | Con il Banchetto, Nozze, Feste, | Suoni Giochi, Balli, e | Trattenimenti fatti in esso | sposalitio. del Croce. | [xil.] | In Bologn. presso l'Erede del cochi con licēza | de Superiori: e pri.** (=C)

Apparato critico:

- 45 **1** Fu trattato] Trattato Fu C **2** Qual] Che C tra duoi] di duoi C **3** E fu...a] E Tomaso sposò B Tommaso ne sposò C **4** Dell'altra fu] E dell'altra C **5** Fu...lor] Tiberio era suo BC **6** Fu] Di C Un B ne mandò] mandò C **7** segno] grido BC fu...che] fur tenute le BC **8** mai...fatte] che fusser fatte B che si facesse C **9-11** Fu...graziosa] Terenzio il padrin fu, il qual compose / Il tutto, ma Tibullo non volea, / Ma fu Torquato che placò ogni cosa B Terenzio padrin fu, il qual conduse / Il
- 50 tuto, ma Tisbuffo non volea, / E Torquato quietò poi ogni cosa C **12-14** Fu...cosa] Tebalda fu la madre delle spose / Et una delle spose era Tadea / L'altra Tecola [Tecla→Tecola -o- in interl.] vaga e gratiosa B Tebaida era la madre d'esse spose / Una di dette spose era tadea / La seconda era Tecola gratiosa C **15** tanto] così BC **16** fu talmente] talment' era B lautamente C **17** veder] vederla BC tutta] molta B assai C **19-20** Fu...tratto] Apparecion le mense e su tirate / Le sue tovaglie e
- 55 tosto preparate C Apparechiar la mensa e su tirato / la sua tovaglia e a un tratto apparecchiate B **22** Fu] Gli poser B Vi poser C fu...taglieri] tondi e taglieri] BC **23** vi fu] fuvvi BC **25** fur...tazzoni] con tazze con tazzette e con tazzone BC **28** Vi fur...tordi] Vi eran tortor, con tordi BC **29** Vi fur...tortei] Con sfogliate e torrette BC **31** quel c'ho] quello ch'io v'ho B quanto v'ho C **32** Volser...bel] Volessen del pesce ancor al bel B V'era del pesc' ancora a quel C **34** fur...telline] con
- 60 tenche e con telline B con tenche e con raine C **35** E...e fu] Sturion, tarantello con BC **36** portati nel] poi portati in C **37** fur...meglio] fu li tartufi per star B forno i tartufi per star C **38** Vi fu...corso] Con vernazza, trebbian BC **40** ove fur trombe] ov'eran tromb' C **41** Vi fu...tromboni] Vi fur timpani, tiorbe, con violoni B Con timpani, torbe e violoni C **43** Tal] Sì C fu] era BC **44** tale...altro] vist' in alcun BC **45** E] Fu BC **46** Fur tavolier...tarocchi] In tavolier con trucchi e con tarocchi BC
- 65 **50** Fu tutto] Restò BC quel → il ~~que~~ cassato B **51** fu fatto] fatto fu C **53** parte fur...ducatoni] Altri tallar con molto ducatonni BC taller] tolar A em. **54** La...fur] Una parte eran BC **56** che fu tutto in] ch'era tutto B ch'eran tutti in C **57** In BC si leggono i seguenti versi, assenti in A: E poi, per più contento, / V'eran veste di seta e di broccati, / Con biancheria di lavori ornati, // Ancor, per star possati, / V'eran lettiere guarnite d'argento, / Con trabacche, cortine e paramenti E
- 70 così] Così poi C **58** Vi fu tirato] Tirato fu BC e più] ma pria BC **59** Vi fu...telari] V'eran terreni con tella e tellari BC **60** Fur tole] Con molti BC **61** ed...fu] ma il notar era C **62** l'un de' testimoni] il primo testimonio C **63** fu Tolomeo] fu Anfisibeo B è Anfisibeo C **64** L'altro...Timante] l'altro era Tulio e l'altro fu Timante B un altro Tulio ed un altro Timante C **65** L'ultimo fu] L'altro fu B L'ultimo era C **68** Da...commiato] Fu un bel regalo a tutti presentato, // Il qual fu un pignoccato
- 75 / Con assai confezion disopra via, / Ed un fiaschetto pien di malvagia, // E così tutta via / Beverno [bevendo C] allegramente i convitati / Molte bevande e vini delicati, // Poi feron balli grati [ornati B], / Principiando la festa i lieti sposi, / Quai ballavan leggiadri e gratiosi [animosi B]. // Gli altri poi giubilosi / Givan danzando con balli diversi, / Ridendo e motteggiando in vari versi [ridendo e

raccontando molti versi B], // Ma per non esser presi / Nel ballo, alcuni via si nascondeva, / Ma eran
80 ritrovati e non valeva // Il dir [<scusarsi> col dir che *in interl.* B] che non poteva / Ballar, ma
ch'altri prender si dovesse, / Ch'essi ballar non san e li rincesse, // Così senza contese / La festa fu
conclusa e terminato / Il ballo ed ognun toltosi commiato BC **69** E così] Così fu BC **70** Lo spasso]
Le nozze belle → Le belle nozze *ordine mutato con numeri in interl.* B Le belle nozze C
alcun] *assente in BC* insulto] tumulto BC **71** tumulto] insulto C **73** ridotto] condotto
85 C **74** fu tutto] condotto B ridotto C **75-77** E che...diletto] Sperando veder frutto / Che Amor dona
senza alcun difetti / A li sposi, che in pace son costretti BC **78-80** E fu...levaro] Godendo con
effetto / Il gran piacer che tutti [quelli C] ne gustaro [gustorno C] / Che tutti lieti il giorno si levaro
[levorno C] BC **81** al padre fia] al padre fu B il padre hebbe C **82** vederle allegre] il veder tutti
allegri BC **83** fu tutta] fu allegra e B era lieta e C